# Obiettivi 2024 del Comitato Unitas

## Premessa

Unitas è un’associazione ai sensi degli Articoli 60 e seguenti del Codice civile svizzero, come è precisato nell’allegato a questo documento.

A suo tempo l’Assemblea ha precisato quali sono gli organi dell’Associazione, delegando loro dei compiti specifici, che ritroviamo in particolare negli Statuti e nel Regolamento Organico, in un’ottica di bilanciamento dei poteri, con una Direzione completamente autonoma nello svolgimento dei propri compiti e il Comitato chiamato a svolgere una funzione strategica di indirizzo e di controllo sul suo operato.

I compiti che il Comitato è chiamato a svolgere sono regolati in modo dettagliato agli Articoli 13 a 16 dei nostri Statuti, rispettivamente 4 a 9 del nostro Regolamento Organico, che utilizza dei verbi appropriati per indicare precisamente ciascuna missione.

Per quanto attiene al concetto di “alta vigilanza” riportato all’Art 14 cfr 3 del RO, esso va interpretato quale “controllo generale”, dunque complessivo e non puntuale o addirittura intrusivo nell’operato della Direzione, da attuarsi attraverso l’approfondimento e la valutazione dei rapporti / delle analisi / delle comunicazioni da lei redatte e inerenti le diverse attività da lei svolte.   
Starà però al Comitato gettare le basi del lavoro e sostenere la Direzione nel suo operato, sovraintendendo alla direzione generale dell’attività complessiva.

Conto tenuto di questo aspetto non sarebbe, dunque, necessario fissare degli obiettivi operativi per ciascun anno.

Visto comunque che, nel corso del 2023, l’intero comitato e la Direzione sono stati integralmente rinnovati e che per molti fra noi questa è la prima assunzione di un compito / di una funzione di tale responsabilità, riteniamo ragionevole porre dei termini di percorso, che ci aiutino nell’espletare il nostro compito, dopo averli condivisi con la Direzione in ottica di massima trasparenza, collaborazione e sostegno.

## Obiettivi generali 2024

1. Interazione con i soci e gli utenti

Aumentare ulteriormente la qualità della comunicazione attraverso più canali ed allargando le occasioni di incontro, che nel tempo dovranno sempre di più essere una prerogativa della Direzione.

2. Compiti statutari (Art 15 cfr. 1 lit. b Statuti)

Inviare la documentazione completa relativa all’Assemblea Generale Ordinaria 2024 entro il 26 aprile.

Pertanto, il Rendiconto contabile e il Rapporto annuale 2023 dovranno essere allestiti, approvati e trasmessi all’Ufficio di Revisione entro il 15 marzo, così che lo stesso possa certificare il Rendiconto entro la metà di aprile.

3. Revisione dei compiti dell’Associazione e aggiornamento della Visione Unitas 2030

La situazione di deficit strutturale che è propria oramai da qualche anno della nostra Associazione obbliga i propri organi a svolgere un’attenta analisi di costi / benefici / necessità a medio-lungo termine e a definire delle priorità, in un’ottica di rigoroso controllo dei costi.

4. Allestimento di una carta dei rischi aziendali

La nostra Associazione, sinora, non ha ancora implementato un modello di valutazione e gestione del rischio aziendale, seppur semplice e di “facile” comprensione.

Il prossimo anno dovrà permetterci di iniziare con questo compito (che dovrà poi essere svolto in modo continuato) allestendo una prima, semplice carta dei rischi aziendali, che ci permetta di individuarli facilmente, così da poter prendere, laddove necessario, opportune misure di prevenzione, limitazione o eliminazione del potenziale pericolo.

Per fare questo si inizierà con l’effettuazione di una analisi SWOT (forza, debolezza, opportunità, minaccia) della nostra attività, con un occhio critico in particolare:

1. sugli *aspetti strategici* (legati all’evoluzione del rischio nell’ambito nel quale operiamo, a quello reputazionale nonché a quello regolativo / normativo),
2. *su quelli finanziari* (fondamentali, visto il nostro deficit strutturale, la probabile contrazione dei contributi di finanziamento delle nostre attività e tenuto conto del legame che ci lega, anche se indirettamente, in particolare alle fondazioni Unitas e Rulfo).
3. *nonché su quelli operativi* (impatto dei diversi servizi, in particolare quello IT, sul complesso delle attività associative anche verso l’esterno).   
   Questa analisi potrà basarsi su una prima valutazione critica dei processi lavorativi più importanti.

L’analisi porterà all’allestimento di una carta dei rischi aziendali, che permetta una loro prima priorizzazione da parte del Comitato e la presa di misure che possano aiutare a prevenire o diminuire questi rischi.

5. Raccolta fondi - Fundraising

La ricerca di fondi a garanzia della continuità e vita della nostra Associazione, così come alla copertura parziale dei nostri deficit operativi, dovrà svolgersi in modo mirato e professionale e divenire oggetto di lavoro continuo. Si dovrà allestire un piano che differenzi i diversi livelli possibili di donazioni e lasciti e preveda, per ciascun livello, misure operative da applicare già nel 2024.